

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

ORDINE INTERPROVINCIALE DEI CHIMICI E DEI FISICI DELLA LOMBARDIA (Ente pubblico non economico) – con sede in Milano, Via Carducci, 12, CF 80146730157 rappresentata dal Presidente Paolo Giovanni Viola, di seguito denominato OICFL

E

CONF SERVIZI CISPEL Lombardia (Associazione regionale delle imprese dei servizi pubblici locali e iscritta al registro regionale delle persone giuridiche private) con sede in Rozzano (MI) Strada 4 - Palazzo Q7, CF 04602330153 rappresentata dal Presidente Yuri Santagostino, di seguito denominata CONF SERVIZI LOMBARDIA

Premesso che OICFL:

È l'Ente interprovinciale (Milano, Monza e Brianza, Como, Lecco, Lodi, Sondrio, Varese) che, in attuazione del dettato della Carta costituzionale, tutela il decoro della professione, recepisce il codice deontologico emanato dalla Federazione Nazionale e procede alla formazione, tenuta e pubblicazione dell'Albo Professionale. Agisce quale organo sussidiario dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale.

Con la Legge n.3 del 11 gennaio 2018, chimici e fisici sono professionisti sanitari a prescindere dall'ambito pubblico o privato in cui operano, la professione è dunque riconosciuta a tutela dei diritti fondamentali protetti dalla costituzione quali il diritto alla salute (art. 32, 1° comma) e il diritto alla salubrità dell'ambiente (art. 9 e art. 32). È dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero della salute. È finanziato esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica.

Promuove e assicura l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni e dell'esercizio professionale, la qualità tecnico-professionale, la valorizzazione della funzione sociale, la salvaguardia dei diritti umani e dei principi etici dell'esercizio professionale indicati nel codice deontologico, al fine di garantire la tutela della salute individuale e collettiva; non svolge ruoli di rappresentanza sindacale.

Concorre con le autorità locali e centrali nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che possano interessare l'Ordine e contribuisce con le istituzioni sanitarie e formative pubbliche e private alla promozione, organizzazione e valutazione delle attività formative e dei processi di aggiornamento per lo sviluppo continuo professionale di tutti gli iscritti agli albi, promuovendo il mantenimento dei requisiti professionali anche tramite i crediti formativi acquisiti sul territorio nazionale e all'estero.

Premesso che CONF SERVIZI LOMBARDIA:

È l'associazione regionale delle imprese dei servizi pubblici locali alla quale aderiscono le aziende che gestiscono il servizio idrico, l'igiene urbana, la filiera dell'energia e del gas, il trasporto locale, la farmacia comunale e l'edilizia residenziale. Per meglio esercitare tale ruolo, l'Associazione si coordina con altre associazioni regionali esistenti e con le associazioni nazionali Conf servizi, Assofarm, Asstra e Utilitalia.

Considerato che:

- tra l'Ente e l'Associazione esiste uno stretto legame derivante dall'interesse pubblico rappresentato dalle professionalità dei Chimici e dei Fisici presenti nelle Imprese operanti nel settore dei servizi pubblici locali, quali il diritto alla salute della persona e il diritto alla salubrità dell'ambiente;
- rappresenta un valore condiviso la possibilità di sostenere la crescita e lo sviluppo dei servizi pubblici locali verso percorsi industriali orientati a massimizzare gli investimenti e le sinergie con il territorio e ad efficientare i costi, nell'interesse dei cittadini;
- le riforme in atto e l'evoluzione dei settori energetici, idrico, ambientale, del trasporto pubblico locale e del settore delle farmacie pubbliche e/o con capitale misto necessitano di una valorizzazione dei ruoli professionali al fine di favorire la crescita economica e industriale dei territori serviti e, più in generale, di contribuire allo sviluppo economico, sociale ed occupazionale del Paese.

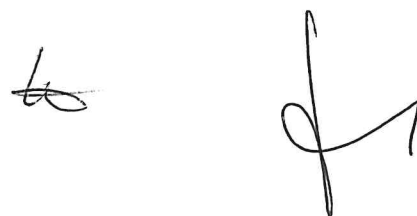
Tutto ciò premesso e considerato

Si concorda che nel rispetto delle reciproche autonomie e finalità istituzionali, il presente protocollo ha l'obiettivo di coordinare e consentire un confronto sui temi di interesse comune e di maggiore attualità:

- Organizzare congiuntamente seminari, convegni e incontri su tematiche di interesse comune.
- Costituire, per l'attuazione delle attività, tavoli o gruppi di lavoro congiunti; ai lavori potranno anche essere invitati a partecipare esperti - designati dall'Ente/Associazione - competenti sulle specifiche tematiche in discussione.
- Partecipare a studi e ricerche sui temi d'interesse comune.
- Organizzare iniziative di formazione e/o aggiornamento su aree tematiche proposte dall'Ente e dall'Associazione e condivise, di cui si evidenziano in modo non esaustivo alcuni temi:
 - Piani di tutela delle acque.
 - Attività regolatoria inerente ai servizi pubblici locali.
 - Innovazione tecnologica nei settori energetici, idrici e ambientali.
 - Progetti di Smart cities.
 - Sviluppo industriale dei servizi pubblici locali.
 - Cambiamento climatico, emergenza, prevenzione, modellistica applicata alla diffusione degli inquinanti.
 - Sviluppo sostenibile.
 - Sistema sociosanitario regionale.
 - PNRR ed attuazione: salute e ambiente, sostenibilità ambientale.
 - Politiche attive e di sviluppo del lavoro.

Codice etico e Politica Integrata di Confservizi CISPEL Lombardia

Confservizi CISPEL Lombardia svolge la propria attività in piena conformità con quanto previsto dal proprio "Codice Etico" e dalla propria Politica Integrata, pubblicati nella sezione Trasparenza e Privacy del sito web dell'Associazione. La controparte dichiara di aver preso visione del Codice Etico e della suddetta Politica, di condividerne gli impegni e rispettarne i principi. La violazione dei principi descritti nel Codice Etico adottato da Confservizi CISPEL Lombardia costituisce grave inadempimento tale da non consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale con l'Associazione.



Il presente Protocollo ha durata di tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere integrato o modificato d'intesa tra le parti.

Rozzano, 17 giugno 2025

Il Presidente
OICFL Lombardia
Paolo Giovanni Viola



Il Vicepresidente vicario
Confservizi CISPEL Lombardia
Renato Acquistapace

